



CODICE DI COMMESSA: 24-AL-2006

Loc. geografico-amministrativa	Piemonte
Collocazione specifica	Palazzina di Caccia di Stupinigi. Appartamento di Levante. Camera da letto 9
Ubicazione originale	
Inv. Museo, soprintendenza	Inv. 6790 (Stupinigi 1908)
Data di arrivo	31/10/2006
Data inizio restauro	03/11/2006
Oggetto	Inginocchiatoio
Quantità	1
Soggetto	-
Cronologia generica	
Cronologia specifica	1749
Motivazione cronologia	
Autore	Pietro Piffetti (Torino 1701-17777)
Altre attribuzioni	
Materia e tecnica	Legno di pioppo (Populus) e noce (Junglans), lastronato e intarsiato, avorio inciso e policromo, tartaruga e ottone
Misure	cm. 79 x 85,5 x 65
Descrizione	Il mobile è costruito in legno di pioppo (Populus) e noce (Junglans). Il basamento, in legno di pioppo, è composto da tavole disposte in senso longitudinale a cui sono contrapposte le testate in senso trasversale. La fascia perimetrale del basamento è costituita da più segmenti che si sovrappongono al centro. Questo sistema costruttivo ha lo scopo di limitare i movimenti del legno. La struttura è assemblata con incastri a coda di rondine, linguetta e cava ed incollata con colla di origine animale. Le gambe, in legno di noce, sono unite al basamento con incastri tenone e mortasa e nella parte superiore sono collegate tra di loro con traverse mistilinee. Al centro è collocato il cassetto assemblato con incastri a coda di rondine e costruito in legno di noce. Il piano superiore è formato da assi in pioppo disposti con andamento longitudinale con testate a fibra contrapposta . Esternamente la superficie lignea è lastronata in tartaruga, avorio ed ottone. La tarsia in tartaruga presenta colorazioni differenti dovute a fogli di carta colorata inseriti sul retro. L'essenza lignea è limitata alla fascia perimetrale del piano superiore, probabilmente di restauro.
Iscrizioni	Iscrizioni su supporto cartaceo: Su etichetta rettangolare dentellata, a stampa, interno cassetto : "SUPINIGI D.C. 6790 1908" Su etichetta frammentaria, a stampa, nell'interno del cassetto "VEN(...)" Iscrizioni su legno a pennello, blu: retro parte superiore: "9942 D.C." (cassato) Iscrizioni impresse su legno: mostrina del cassetto : "6790 DC" "9942"
Stemmi, emblemi, marchi	
Condizione giuridica	
Bibliografia specifica	V. Viale, <i>Mobili e intagli, in Mostra del Barocco</i>



	<p>Piemontese, III, 1963, pp. 10-11; Museo dell'arredamento. <i>Stupinigi la palazzina di caccia</i>, catalogo a cura di N. Gabrielli, 1966, p. 82; G. Ferraris (a cura di A. Gonzalez-Palacios), <i>Pietro Piffetti e gli ebanisti a Torino 1670-1838</i>, 1992, pp. 52-52 scheda 18, pp. 56-57, scheda 20; C. E. Spantigati, in E. Castelnuovo (a cura di), <i>La Reggia di Venaria e.i Savoia. Arte, magnificenza e storia di una corte europea.II</i>, scheda 15.14, p. 261</p>
Fonti archivistiche	
Stato di conservazione	<p>Gravi rotture che interessano tutta l'opera che risulta completamente disassemblata e sostanzialmente divisa in tre parti: basamento con tre volute incastrate che costituiscono la parte terminale delle gambe spezzate; parte superiore, comprendente il cassetto, con tre gambe di sostegno; una gamba con parte degli incastri superiori.</p> <p>BASAMENTO: struttura in legno di pioppo-curvatura anteriore ottenuta con l'unione di più doghe successivamente segate- il piano è costituito da due assi in senso orizzontale con testate a fibra contrapposta- la traversa posteriore è assemblata con incastri a coda di rondine-modanatura perimetrale della base in legno di noce.</p> <p>GAMBE: struttura in legno di noce con incastri di collegamento a sezione quadrata-sono spezzate in prossimità degli incastri di collegamento al piano superiore.</p> <p>PIANO SUPERIORE CON CASSETTO E FASCIA: struttura in legno di pioppo-la fascia è assemblata con incastri a coda di rondine- il piano è fissato alla fascia con squadrette metalliche non coeve- l'asse di fondo della fascia probabilmente è stato rifissato- Sotto il piano due tasselli lignei ancorati con viti a testa bombata non coeve sostengono la fascia in palissandro che delimita lo stesso nella parte superiore-struttura interna del cassetto in legno di noce assemblata con incastri a coda di rondine.</p> <p>La superficie esterna è intarsiata in avorio, tartaruga ed ottone. Mancano alcune filettature in avorio ed ottone e tessere in tartaruga ed avorio. Numerosi sono i sollevamenti . Alcune tessere di lastronatura mancanti sono imputabili alle rotture causate dal furto.</p> <p>Si notano alcuni fori di farfallamento di insetti xilofagi.</p> <p>La superficie si presenta ricoperta da un sottile film ceroso addizionato a sporco di deposito.</p>
Restauri precedenti	<p>Sono molto evidenti alcune tessere di avorio sostituite che appaiono prive di cromia.</p> <p>La fascia perimetrale posta sotto il basamento presenta alcuni settori della filettatura in ottone sostituiti, uno dei quali di spessore inferiore a quello originale.</p> <p>Molte sostituzioni in avorio e tartaruga nella fascia perimetrale adiacente il pavimento</p>



Proposta d'intervento per il supporto	Disinfestazione anossica per un periodo di tre settimane. Consolidamento con resina acrilica (Paraloid B 72 al 5% in diluente nitro) delle zone particolarmente aggredite dagli insetti . Incollaggio con colla di origine animale (d'ossa) delle parti rotte ed instabili.
Proposta d'intervento per il rivestimento decorativo	Rimozione dello strato ceroso superficiale, addizionato a depositi atmosferici e sporco di deposito, mediante opportuni solventi. Incollaggio parti di tarsia sollevate e scollate. Inserimento delle tessere di tarsia mancante. Stesura di un film protettivo.
Interventi eseguiti sul supporto	Il mobile è stato sottoposto a disinfestazione anossica per un periodo di tre settimane. Il consolidamento con resina acrilica (Paraloid B 72 al 5% in diluente nitro) è stato eseguito nelle zone particolarmente aggredite dagli insetti . L'incollaggio è stato eseguito con colla di origine animale (d'ossa) per le parti rotte ed instabili. Gli interni del mobile sono stati successivamente trattati con permetrina per prevenire nuove infestazioni.
Interventi eseguiti sul rivestimento decorativo	Dopo aver eseguito dei tasselli di pulitura in diversi punti e sui diversi materiali è stata eseguita una pulitura differenziata per i vari materiali, L'intervento di pulitura sugli avori è stato eseguito con una miscela in parti uguali di acqua, alcool etilico ed acetone; sulla tartaruga con saliva sintetica Bresciani (Triammonio citrato) e sull'ottone con strumentazione laser. Sono state incollate le parti di tarsia sollevate e scollate ed inserite le tessere di tarsia mancanti. Sono state inserite tessere in avorio tartaruga ed ottone. Le incisioni policrome in avorio sono state riprodotte sugli avori sostituiti con colori a vernice dopo aver isolato le tessere con vernice alifatica (Regalrez 1126). Sulla superficie esterna è stato applicato a tampone un sottile film di vernice alifatica (Regalrez 1126 al 10% in ligroina)
Analisi Scientifiche	Analisi XRF
Analisi multispettrali	U.V.
Documentazione Fotografica	Generali e particolari prima, durante e dopo il restauro
Documentazione Grafica	Rilievi grafici
Consigli per la manutenzione	L'inginocchiatoio richiede particolare cura durante la movimentazione. Deve sempre essere sollevato dal basamento e mai dal piano superiore. Evitare oscillazione e trascinamenti Per la manutenzione ordinaria è necessaria un'accurata spolveratura con pennelli a setole morbide. Non bisogna applicare sulla superficie cere o altro tipo di prodotti: potrebbero rimuovere il film di



	<p>protezione Evitare l'esposizione alla luce diretta. Se possibile, effettuare un controllo termoigrometrico all'interno dei locali in cui l'arredo sarà collocato ed evitare in ogni caso sensibili sbalzi di temperatura ed umidità.</p>
--	---

Restauratori	Massimo Ravera, Paolo Luciani
Data fine restauro	03/10/2007
Compilazione	Massimo Ravera
Supervisione a cura di:	Pinin Brambilla
Funzionario responsabile	Carla Enrica Spantigati
In data:	

Costo orario intervento	Vd. Rendicontazione amministrativa
Ore Intervento di restauro	Vd. Rendicontazione amministrativa
Materiali di consumo pari al 10 %	Vd. Rendicontazione amministrativa
Totale intervento	Vd. Rendicontazione amministrativa